

# ARCOBALENO sulla città

Aprile 2009

*Prestigioso riconoscimento per lo storico gruppo di Scandiano*

## LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO TRIONFA A VENEZIA

Con *La Bella e la Bestia* ha conquistato il pubblico e il comitato artistico della rassegna "Lidoteatro20"

Ennesimo successo per la **Compagnia Teatro Nuovo** di Scandiano, che domenica scorsa (22 marzo, ndr.) ha ricevuto il prestigioso **Trofeo Carlo Goldoni**, assegnato per avere ottenuto il **"migliore gradimento del pubblico"** nell'ambito della rassegna **"Lidoteatro20" di Venezia**.

La manifestazione, giunta alla ventesima edizione, ha richiamato dieci tra i migliori gruppi amatoriali del Nord Italia, che per altrettante domeniche si sono alternati sullo storico palco del **Teatro "La Perla"**, l'ex sede invernale del Casinò Municipale che ospita la critica durante le anteprime dei film del Festival del Cinema.

Qui, il 9 novembre scorso, la formazione scandianese ha aperto la rassegna "Lidoteatro20" portando in scena **La Bella e la Bestia**, produzione del 2004 liberamente tratta dal testo di un drammaturgo belga, a sua volta ispirato all'omonima fiaba di Madame Le Prince de Beaumont.

La pièce ha letteralmente conquistato il pubblico e il comitato artistico della rassegna, chiamati ad esprimere il proprio giudizio al termine di ogni rappresentazione per conferire tre ambiti premi: il Trofeo Carlo Goldoni al migliore spettacolo, la Coppa Sergio Cesca all'attore che si è distinto per la migliore interpretazione e la Targa Ferdinando Scarpa-Teatro del Ridotto ad un personaggio che si è distinto nell'impegno per il teatro. *"Il Goldoni ci onora, è un bellissimo riconoscimento per l'impegno della compagnia nel suo complesso, ma anche per i singoli attori, che con la loro naturalezza hanno saputo trasmettere il messaggio principale di quest'opera senza tempo: l'importanza di superare i pregiudizi e la paura destati dal "diverso" - come la Bestia, prigioniera di un corpo abnorme - per imparare a comprenderlo, accettarlo e amarlo, come fa Bella, che sviluppa un approccio relazionale puro, capace di andare oltre le apparenze".*

Sono le parole di chi è alla regia del gruppo scandianese dal 1997, **Silvano Morini**, che de *La Bella e la Bestia* ha curato altresì la traduzione, l'adattamento e l'imponente scenografia, composta da elementi fissi e mobili, cui si affianca l'uso interattivo di filmati e musiche, creati appositamente per l'atto unico. Si tratta di elementi suggestivi, che non scadono mai nel didascalico, come del resto l'impeccabile interpretazione dei cinque protagonisti della pièce: Chiara Incerti (Bella), Luca Bellei (il padre di Bella, Maude e Blanche), Rina Mareggini (Maude), Carlotta Guidetti (Blanche) e Lauro Margini (Bestia),



Gli attori in "Angiolina, o al mestèr d'la mama" atto unico di Silvano Morini